



USB - Area Stampa

CONTRATTO NAZIONALE TRASPORTO AEREO: USB, QUANTO VALE UN'INTESA CHE NON RAPPRESENTA MIGLIAIA DI LAVORATORI?



Roma, 02/08/2013

“La notizia della sottoscrizione tra le varie associazioni datoriali e le sigle confederali della sola parte generale del contratto nazionale del Trasporto Aereo non giunge certo inaspettata, ma merita alcune importanti precisazioni da parte nostra sul valore politico, sul metodo e sul merito dell'intesa parziale”, dichiara Francesco Staccioli, dell'USB Trasporti.

“Per quanto riguarda il valore politico, vorrei ricordare che il contratto nazionale del trasporto aereo è una richiesta del sindacalismo di base fin dalle prime liberalizzazioni della seconda metà degli anni '90. Purtroppo è avvenuto solo oggi – rileva Staccioli - e solo a valle di un processo di devastazione della capacità industriale, dell'occupazione, dei diritti e dei salari degli occupati; processo firmato e garantito proprio dagli stessi attori dell'intesa generale di ieri”.

Prosegue il dirigente sindacale: “Sul metodo, invece, oltre a rilevare quanto questa trattativa sia stata condotta come un affare privato tra confederazioni e associazioni datoriali, lontano dalla generalità dei lavoratori, ci chiediamo quanto possa valere un contratto che ha escluso migliaia di iscritti dell'USB del settore e le altre migliaia che non si riconoscono certo in Cgil, Cisl, Uil e Ugl. Soprattutto alla luce della recente sentenza della Corte Costituzionale, che rende queste esclusioni lesive dei diritti garantiti dalla nostra Costituzione. A quanto pare c'è intenzione di aprire un contenzioso legale infinito”, paventa il sindacalista dell'USB.

“Infine, per quanto riguarda il merito, stante il fatto che la parte sottoscritta ieri sarà efficace solo quando sarà definito il resto delle parti contrattuali mancanti, ci riserviamo di esprimere una posizione dettagliata solo dopo un attento esame delle implicazioni di quanto sottoscritto ieri. L' USB Trasporto Aereo aveva già depositato una propria piattaforma sul contratto e ha avviato le procedure di legge contro l'esclusione dalla trattativa, nell'interesse dei propri iscritti e di tutti i lavoratori del trasporto aereo”, conclude Staccioli.